

N. 56 DEL 29.12.2009 : Svolgimento in forma associata per tramite del Consorzio Bacino Padova Quattro del servizio di gestione integrata di igiene urbana e dei relativi prelievi, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

Il Sindaco relaziona sull'argomento.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Svolgimento in forma associata per tramite del Consorzio Bacino Padova Quattro del servizio di gestione integrata di igiene urbana e dei relativi prelievi, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

Premesso:

- Che il Comune di Bagnoli di Sopra svolge in regime di privativa salvo quanto previsto dal successivo art. 10 punto 3 del presente regolamento, il servizio di raccolta ed avvio allo smaltimento (di cui all'allegato B del T.U. Ambientale D.Lgs. 152/2006) dei rifiuti urbani, nonché dei rifiuti assimilati, così come definiti dall'art. 184, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., nel proprio territorio comunale.
- Che per le operazioni di recupero di cui all'allegato C) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il Comune intende operare comunque con funzioni di sussidiarietà in quanto ad esse non si applica la privativa comunale, come da art. 23, comma 1, lettera c), della Legge 179 del 31.07.2002.
- Che questo Ente aderisce al Consorzio Obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacino Padova Quattro di cui all'art. 11 delle norme generali del Piano Regionale di smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, approvato con provvedimento del Consiglio regionale del 28 ottobre 1988 n. 785, quale Consorzio di funzioni tra Enti locali, costituito ai sensi dell'art. 25 della L. 142/90, ora art. 31 del D.Lgs 267/2000
- Che tra i compiti statutari di detto Consorzio rientra, altresì, l'espletamento di servizi pubblici connessi alla gestione del territorio nelle forme ritenute più opportune e convenienti nell'interesse dei singoli Enti aderenti, mediante apposita convenzione, che ne determini modalità e relativi costi, e tutto ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.
- Che il Comune di Bagnoli di Sopra ritiene estranee al proprio ruolo le attività e funzioni di gestione d'impresa e di organizzazione gestionale dei servizi attraverso la combinazione dei fattori produttivi. Queste ultime funzioni e attività gestionali ed organizzative, in attesa della completa attuazione di quanto disposto dalla L.R. 3/2000 e s.m.i., devono invece essere di stretta pertinenza del Soggetto Gestore, dotato di personalità giuridica, autonomia gestionale, capacità di svolgere incombenze soggette al naturale rischio di impresa.
- Che è interesse del Comune di Bagnoli di Sopra, attraverso gestioni associate e coordinate tra più realtà Comunali, superare la frammentazione delle gestioni del servizio di raccolta dei rifiuti, trattamento dei riciclabili, incasso dei corrispettivi, riscossione del tributo e gestione del contenzioso o della riscossione coattiva, in modo da evitare oggettivi problemi nell'organizzazione, inevitabili duplicazioni nelle procedure e contenere i costi mediante economie di scala.

- Che il Consorzio Obbligatorio Bacino Padova Quattro è il soggetto attualmente individuato per la gestione associata dei servizi di igiene urbana, la riscossione dei corrispettivi dell'esecuzione dei servizi resi all'utenza e per l'accertamento e riscossione della Tariffa di Igiene Ambientale di cui all'art. 49 del D.Lgs 22/1997.

Considerato che il D.Lgs 152/2006 agli articoli 198 e 200, relativamente alle modalità di gestione dei rifiuti, determina:

- a) che i Comuni effettuino la gestione dei rifiuti urbani in regime di privativa nelle forme di cui al Decreto Lgs. n. 267/2000,
- b) che la gestione dei rifiuti urbani venga organizzata in ambiti ottimali.

Dato atto che in data 04/12/2008 è stato costituito l'Ato rifiuti denominato "Ato Rifiuti Padova" e che in tale data l'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Padova ha altresì nominato gli Organi Consortili, senza però dotare il costituito Consorzio del necessario fondo consortile e senza deliberare l'eventuale modalità di una sua successiva costituzione; ad oggi pertanto il consorzio ATO Rifiuti si trova nell'impossibilità di esercitare le funzioni statutariamente previste.

Rilevato che, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 16 bis della Legge Regionale 3/2000, nelle more dell'individuazione delle forme di servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte delle Autorità d'Ambito e dell'operatività dell'organizzazione del servizio da questa approvato, gli Enti di Bacino preesistenti continuano ad esercitare le proprie funzioni.

Verificata, anche in funzione delle gestioni già ad esso affidate, la competenza del Bacino Padova 3 nei servizi di gestione dei rifiuti ivi compresa la gestione delle gare di appalto per l'affidamento dei servizi, delle procedure collegate e dei servizi di riscossione siano essi TARSU o TIA;

Preso atto che questo modello organizzativo è allineato a quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Ambiente del 07.10.1999, per l'individuazione del soggetto unico gestore del ciclo dei rifiuti, e dall'articolo 200 del D.Lgs 152/2006, per l'organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Richiamato lo Statuto Comunale;

Visti gli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla gestione associata dei servizi pubblici

Visto l'articolo 49 e 97, l'articolo 107 e 109 del D. Lgs. 267/2000, in merito ai pareri, alle competenze ed alle funzioni dei Responsabili di Servizio;

Visto l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000

SI PROPONE

1. **di confermare** lo svolgimento, in forma associata per tramite del Consorzio Bacino Padova Quattro ai sensi dell'art. 30 D. Lgs 267/2000 e s.m.i., del servizio di gestione integrata di igiene urbana e dei relativi prelievi, secondo quanto stabilito dal regolamento comunale di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e del regolamento per l'applicazione della tariffa integrata ambientale
2. **di approvare** l'allegato schema di convenzione con relativi allegati (tre), determinandone la durata dal 01.01.2010 al 31.12. 2015
3. **di confermare** tutti i rapporti economici e patrimoniali in essere relativi all'attuale gestione consortile

4. **di incaricare** il Responsabile dell'Area Tecnica a sottoscrivere la convenzione secondo lo schema allegato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della proposta di deliberazione meglio descritta più sopra;

VISTO il parere espresso dal Responsabile del servizio competente, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

CON voti così espressi dai n. 14 Consiglieri presenti:

- Votanti n. 14
- Favorevoli n. 12
- Contrari n. 1 (CODEMO Nadio)
- Astenuti n. 1 (FERRARO Cristian)

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione meglio enunciata più sopra.

INOLTRE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti così espressi dai n. 14 consiglieri presenti :

- Votanti n. 14
- Favorevoli n. 12
- Contrari n. 1 (CODEMO Nadio)
- Astenuti n. 1 (FERRARO Cristian)

DELIBERA

- di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL
SERVIZIO DI IGIENE URBANA
- ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 -**

Nell'anno(duemila.....) addìdel mese di in Este presso la sede del
Consorzio - Bacino di Padova

TRA

Il Comune di Bagnoli di Sopra con sede in P.zza G. Marconi, 57 Cod. Fisc. 00698340288, nella persona del
Responsabile di Servizi Tecnici Sig... Bianchi Geom. Stefano, domiciliato per la carica presso la sede
municipale, che interviene in esecuzione della Delibera Consiglio Comunale n. del

e

il Consorzio Obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - Bacino di Padova, di cui all'art. 11
delle norme generali del Piano Regionale di smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, approvato con provvedimento
del Consiglio Regionale Veneto del 28 ottobre 1988 n. 785 (in seguito Consorzio), con sede operativa in,
Via – C. F.:, rappresentato dal Direttore che interviene in esecuzione della
Delibera del Consiglio di Amministrazione del, per assumere funzioni previste e consentite dallo
Statuto del Consorzio.

PREMESSO CHE

- Il Comune intende svolgere, in forma associata con il Consorzio, costituito ai sensi dell'art. 25 della L. 142/90, ora art. 31 del D.Lgs 267/2000, mediante specifica convenzione di cui all'art. 30 dello stesso Decreto Legislativo, in regime di privativa, il servizio di raccolta ed avvio allo smaltimento (di cui all'allegato B del T.U. Ambientale D.Lgs. 152/2006) dei rifiuti urbani, nonché dei rifiuti assimilati, così come definiti dall'art. 184, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., nel proprio territorio comunale.
- Per le operazioni di recupero di cui all'allegato C) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il Comune, sempre per tramite del Consorzio e mediante la forma associata di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. intende operare comunque con funzioni di sussidiarietà in quanto ad esse non si applica la privativa comunale.

- Per l'incasso dei corrispettivi, la riscossione ed accertamento del tributo, la gestione del contenzioso o della riscossione coattiva e la gestione in generale del rapporto con l'utenza il Comune intende operare sempre per tramite del Consorzio e mediante convenzione di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
- Il Comune ritiene estranee al proprio ruolo le attività e funzioni di gestione d'impresa e di organizzazione gestionale dei servizi attraverso la combinazione dei fattori produttivi.
- Queste ultime funzioni e attività gestionali ed organizzative, in attesa della completa attuazione di quanto disposto dalla L.R. 3/2000 e s.m.i., sono invece di stretta pertinenza del Soggetto Gestore di cui all'art 202 e 203 del D.Lgs. 152/2006, dotato di personalità giuridica, autonomia gestionale, capacità di svolgere incombenze soggette al naturale rischio di impresa.
- Secondo il proprio Statuto e Convenzione di costituzione, il Consorzio ha la possibilità di gestire sia i servizi operativi comunali di igiene urbana che i relativi servizi tariffari e di riscossione;
- È interesse del Comune, attraverso gestioni associate e coordinate tra più realtà Comunali, superare la frammentazione delle gestioni del servizio di raccolta dei rifiuti, trattamento dei riciclabili, incasso dei corrispettivi, riscossione del tributo e gestione del contenzioso o della riscossione coattiva, in modo da evitare oggettivi problemi nell'organizzazione, inevitabili duplicazioni nelle procedure e contenere i costi mediante economie di scala.

Tutto ciò premesso si stipula e si conviene quanto segue:

Art. 1 – Principi, scopi, premesse ed allegati

La presente Convenzione è improntata a criteri di equità e di trasparenza, ed ha lo scopo di regolare i rapporti tra il Comune ed il Consorzio relativamente al servizio integrato di igiene ambientale, nel rispetto dei rispettivi ruoli e delle condizioni dell'affidamento, riconoscendo il Consorzio Obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui all'art. 11 delle norme generali del Piano Regionale di smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, approvato con provvedimento del Consiglio regionale del 28 ottobre 1988 n. 785, quale Consorzio di funzioni tra Enti locali per la gestione associata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.:

- del servizio integrato di igiene urbana;
- della riscossione dei corrispettivi dell'esecuzione dei servizi resi all'utenza;
- dell'accertamento e riscossione della parte tributaria della Tariffa Integrata Ambientale e/o della Tassa A.R.S.U.;

- di ulteriori servizi attinenti o funzionali.

Le premesse si considerano recepite come parte integrante ed inscindibile della presente Convenzione e così gli allegati sottospecificati.

- A. Elenco dei servizi erogati ed erogabili
- B. Disciplina per lo svolgimento del servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani, anche assimilati, ed altri servizi minori
- C. Modalità di gestione operativa della Tariffa Integrata Ambientale

Art. 2 - Oggetto

1. La presente Convenzione ha come oggetto la gestione integrata di igiene ambientale da esercitarsi sull'intero territorio comunale mediante l'esecuzione di tutti i servizi pubblici di cui all'allegato A (elenco dei servizi erogati ed erogabili) e del prelievo ad essi commisurato.
2. Nel corso della durata della Convenzione le parti potranno negoziare l'attivazione di ulteriori servizi non regolati dalla presente convenzione, sulla base di valutazioni di oggettiva opportunità e convenienza, attraverso la stipula di specifiche atti di competenza della Giunta comunale contenenti condizioni e descrizioni dei servizi integrativi al presente accordo. Gli atti deliberativi devono inoltre valutare se ed in che misura i nuovi servizi richiedano una specifica definizione di risultati da conseguire ed eventuali ulteriori oneri per l'Amministrazione comunale.
3. Il Consorzio è comunque titolato ad operare sulla produzione e commercializzazione di prodotti/servizi non regolati dalla presente convenzione, che rientrino nel proprio oggetto statutario, ovvero accessori e/o affini e/o collegati, e che non richiedano oneri aggiuntivi all'Amministrazione Comunale.
4. La gestione del servizio e la conseguente Tariffa Integrata Ambientale (in seguito T.I.A.) saranno proporzionati alla quantità dei servizi prestati.
5. Nella eventuale fase transitoria e fino alla definitiva messa a regime della totale copertura della gestione, l'eventuale mancata copertura dei costi potrà essere prevista a carico del Comune nel rispetto della normativa vigente. Potranno inoltre essere messi in atto regimi transitori in cui la modulazione tariffaria si avvicini al precedente metodo di calcolo della TARSU, ferma restando la data ultima prevista per il definitivo passaggio al calcolo tariffario in base alla legislazione vigente.

6. Fanno parte integrante della gestione i corrispettivi previsti dalla Legge o derivanti da successivi accordi e/o convenzioni relativi alla gestione e/o commercializzazione delle materie prime o degli stessi rifiuti per i quali il servizio viene reso.

Art. 3 Finalità

La presente Convenzione disciplina servizi attinenti la gestione dei rifiuti che devono essere erogati secondo le finalità previste all'art. 178 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., oltre che ai criteri di cui all'art. 181 e 181 BIS stesso D.Lgs., nell'ottica:

- del miglior servizio erogabile
- della massima riduzione dei costi
- della minor produzione di rifiuti
- dell'avvio a recupero della maggior parte dei rifiuti
- della formazione culturale collettiva del rispetto dell'ambiente.

Art. 4 Principi fondamentali dell'erogazione del servizio

Il Consorzio si impegna ad uniformare l'erogazione dei servizi alla normativa vigente ed ai principi contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/94, in termini di:

1. Eguaglianza.

L'erogazione del servizio pubblico deve essere ispirata al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti.

Le regole riguardanti i rapporti tra gli utenti e servizi pubblici e l'accesso ai servizi pubblici devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Va garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, sia tra le diverse aree geografiche d'utenza anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia fra le diverse categorie o fasce d'utenti.

L'eguaglianza va intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e non, invece, quale uniformità delle prestazioni sotto il profilo delle condizioni personali e sociali.

2. Imparzialità.

Il Consorzio ha l'obbligo di ispirare i propri comportamenti nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche di erogazione del servizio e le norme regolatrici del settore.

3. Continuità.

L'erogazione dei servizi pubblici, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa regolatrice di settore, deve essere continua, regolare e senza interruzione. I casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio devono essere espressamente regolati dalla normativa del settore. In tali casi, il Consorzio deve adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

4. Partecipazione.

La partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico deve essere sempre garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti del Consorzio e dei Comuni. L'utente ha diritto d'accesso alle informazioni in possesso del Consorzio che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.

L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.

5. Efficienza, efficacia ed economicità.

Il servizio pubblico deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità. Tutti i progetti aziendali dovranno essere valutati sotto il profilo economico ed ecologico, inserendo nei documenti di pianificazione parametri che consentano la misurabilità economico-ambientale. Il Consorzio adotta le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.

Art. 5 Miglioramento degli standard di erogazione dei servizi.

1. Gli standards e le modalità di erogazione iniziale dei servizi sono previsti nell'allegato B) "Disciplina per lo svolgimento del servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani anche assimilati".
2. Il Consorzio può sottoporre proposte di adeguamento degli standard del servizio o l'elaborazione e l'attuazione di servizi integrativi in base a quanto previsto dall'ordinamento vigente. In particolare l'erogazione del servizio all'utenza deve considerare l'evoluzione normativa ed essere improntata alla progressiva riduzione del rifiuto ed al miglioramento della raccolta differenziata.
3. In caso di attivazione o di potenziamento di servizi od attività non previsti nel piano finanziario che possono determinare aumenti delle tariffe applicate agli utenti, fatte salve le attività che hanno carattere di urgenza e inderogabilità, è necessario il preventivo assenso o la diretta richiesta da parte del Comune.

Art. 6 Durata

La presente convenzione ha effetto dal 01.01.2010 e scadenza al 31.12.2015.

Non è ammesso rinnovo tacito. L'eventuale proroga dovrà essere approvata da ogni soggetto partecipante.

Art. 7 Obblighi del Consorzio

Il Consorzio provvede a:

- stipulare i contratti con i soggetti incaricati, comprese le Convenzioni con i Consorzi di Filiera di cui all'art. 223 comma 1 del D.Lgs 152/2006 avvalendosi, in via transitoria, dei contratti eventualmente stipulati con altri soggetti in modo da percepire i contributi di cui sopra in nome e per conto del Comune;
- stipulare contratti od ottenere accreditamenti presso le principali piattaforme di conferimento e recupero organizzate a livello nazionale o regionale in modo da percepire i contributi eventualmente spettanti in nome e per conto del Comune, incluso il coordinamento RAEE;
- nel miglior interesse economico della gestione, in alternativa ai precedenti punti, procedere direttamente alla collocazione sul mercato della materia prima o dei rifiuti raccolti nell'ambito della gestione;
- individuare il Soggetto Gestore secondo quanto previsto dagli artt. 202 e 203 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dagli artt. 113 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così come modificato dalla L. 133/2009 e s.m.i. , dall'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed in generale dalla normativa nazionale e comunitaria vigente, comunicandone al Comune gli esiti;
- affidare a terzi i servizi ed i lavori non svolti direttamente mediante le procedure di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. gestendone i rapporti contrattuali;
- gestire il servizio sotto il profilo tecnico ed amministrativo (verifica dei servizi, controllo fatture, documentazione previdenziale, erogazione sanzioni ecc.);
- coordinare ed armonizzare il servizio tra ambiti territoriali affini;
- ricevere e recepire le segnalazioni dal Comune in ordine alle modalità di gestione ed applicazione dei regolamenti comunali;
- effettuare regolarmente i pagamenti a favore dei soggetti terzi nei tempi contrattualmente stabiliti;
- effettuare un continuo monitoraggio del servizio al fine di proporre ed attuare eventuali modifiche e/o attivazione di nuovi servizi in relazione alle esigenze dell'utenza e del Comune;
- inviare periodicamente i dati quantitativi (pesi, numero di interventi, ecc...) relativi al servizio;

- svolgere attività gestionale della tariffa (applicazione e riscossione dei corrispettivi) del servizio di gestione rifiuti (art. 238 del D.Lgs n°. 152/2006 e s.m.i.);
- svolgere attività di riscossione ed accertamento della TARSU di cui al D.Lgs 507/1993, o della parte tributaria della T.I.A. e corrispondere al Comune tale importo in relazione ai servizi da questo direttamente svolti per servizi generali di igiene urbana (pulizia strade ed aree pubbliche, gestione rifiuti abbandonati, gestione rifiuti cimiteriali ecc.)
- istituire uno Sportello Utenti a disposizione dell'utenza, aperto al pubblico nei periodi di emissione delle fatturazioni;
- istituire uno Sportello Utenti telefonico a disposizione per almeno 25 ore settimanali (con esclusione delle ferie e festività);
- corrispondere al Comune l'importo relativo alla copertura delle spese del personale comunale e di tutte le altre spese collegate al servizio che vengono direttamente sostenute dal Comune;
- riconoscere al Comune la parte di contributi CONAI o di altri corrispettivi di vendita dei materiali recuperabili eventualmente non necessari alla copertura totale del costo del servizio;
- svolgere attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione, anche presso le scuole;
- attuare altre forme di gestione che abbiano affinità con il settore ambientale in nome e per conto del Comune.

Art. 8 Obblighi del Comune

Il Comune deve:

- sulla base di schemi unitari proposti dal Consorzio, procedere all'adeguamento dei Regolamenti Comunali inerenti i servizi disciplinati dalla presente convenzione ed in particolare il regolamento di Gestione rifiuti Urbani e assimilati, oltre alla delibera di assimilazione dei rifiuti con criteri sia quantitativi che qualitativi;
- procedere, congiuntamente alla stipula della presente convenzione, alla cessione a favore del Consorzio o al Soggetto Gestore individuato di tutti i contratti eventualmente stipulati con le ditte a cui sono appaltate attualmente le gestioni operative del servizio, con effetto a decorrere dall'inizio dell'esercizio per il quale opererà il Consorzio;
- riconoscere al Consorzio la possibilità di bandire procedure di evidenza pubblica (gare) per la concessione o l'affidamento di servizi di durata superiore alla durata della presente convenzione e, nell'ottica della migliore economia di scala, privilegiando la contemporanea aggregazione del maggior numero di comuni possibili;

- riconoscere come propri senza eccezione alcuna, i contratti d'appalto e le concessioni stipulate dal Consorzio;
- gestire operativamente con proprio personale i servizi non affidati al Consorzio in modo da garantire la regolarità degli stessi, comunicandone a quest'ultimo i costi;
- segnalare al Consorzio o al Soggetto Gestore individuato disservizi ed inadempienze relativi ai servizi erogati o comunque ogni fatto che sia di interesse rilevante per la gestione dei servizi stessi;
- controllare e fornire adeguati riscontri entro i termini concordati in merito ai rapporti periodici redatti dal Consorzio o dal Soggetto Gestore individuato e riportante i servizi svolti nel territorio;
- fornire al Consorzio o al Soggetto Gestore individuato tutte le informazioni utili per il corretto e regolare svolgimento del servizio;
- fornire al Consorzio o al Soggetto Gestore individuato tutte le eventuali deleghe o autorizzazioni necessarie per l'espletamento dei servizi previsti dalla presente convenzione;
- concordare con il Consorzio o con il Soggetto Gestore individuato le forme di riscossione delle tariffe per utenti che occupano temporaneamente spazi pubblici.

Art. 9 Gestione dei prelievi e delle entrate relative al servizio integrato

1. L'attività gestionale della tariffa integrata ambientale, è attuata ai sensi dell'art. 238 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. direttamente a favore del Soggetto Gestore quale corrispettivo del servizio svolto.
2. La riscossione e l'accertamento della TARSU di cui al D.Lgs 507/1993, o della parte tributaria della T.I.A. ai sensi del vigente regolamento comunale, è effettuata in nome e per conto del Comune ai sensi degli artt. 52 e 53 del D.Lgs. 446/1997 e s.m.i.
3. Gli eventuali corrispettivi dovuti al Comune per la raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio erogati dai Consorzi di Filiera ai sensi dell'accordo di programma tra ANCI e CONAI di cui all'art. 224 comma 3 del D.Lgs n°. 152/2006 saranno detratti dai costi dei servizi. I corrispettivi di cui sopra saranno riconosciuti solo dopo l'avvenuta liquidazione da parte dei Consorzi di Filiera.
4. La presente convenzione vale come espressa delega alla riscossione dei contributi erogati dal CONAI e dai Consorzi di filiera di cui all'art. 224 comma 3 del D.Lgs n°. 152/2006 . La delega ha validità anche per gli eventuali contributi spettanti al Comune e non ancora riscossi.

5. La presente convenzione vale come espressa delega alla riscossione dei contributi per gli accreditamenti presso piattaforme regionali o nazionali per la gestione dei Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) di cui al D.Lgs. 151/2005 e s.m.i. e delle altre eventuali per il trattamento di materie prime o di rifiuti.
6. I corrispettivi relativi al servizio integrato di igiene ambientale direttamente riconosciuti al Comune dello Stato o da altri Enti Territoriali sono da considerarsi ad ogni effetto parte della gestione pertanto dovranno essere direttamente trasferiti al Consorzio o al Soggetto Gestore individuato.

Art. 10 Collaborazione tra Comune e Consorzio

Il Consorzio ed il Comune realizzano la gestione complessiva del servizio in uno spirito di collaborazione e reciproco scambio di informazioni.

Al fine di verificare l'andamento del servizio saranno indette riunioni periodiche.

Il Comune si impegna a cooperare per quanto possibile per agevolare il migliore espletamento dei servizi da parte del Consorzio, con particolare riferimento all'adozione tempestiva di tutti i provvedimenti ed alla cura degli adempimenti utili e necessari allo svolgimento dei servizi, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, assicurando comunque al Consorzio le necessarie azioni e risorse, dirette all'adempimento di quanto previsto dalla presente convenzione.

Il Consorzio si impegna a farsi parte diligente nell'individuare, istruire ed acquisire le provvidenze C.E.E., statali, regionali, provinciali e comunali nonché eventuali incentivi finanziari che fossero disposti con leggi ordinarie e/o speciali. Parimenti, il Comune si impegna a collaborare attivamente con il Consorzio per l'ottenimento di contributi pubblici e/o finanziamenti per la realizzazione di opere di rinnovo e quant'altro attinente al servizio in argomento.

Art. 11 Regolamenti comunali

Le parti procederanno, con modalità da definirsi di comune accordo, alla revisione e all'aggiornamento continuo dei contenuti dei Regolamenti Comunali nell'ottica dell'ottimizzazione del servizio svolto dal Consorzio, valutandone la coerenza con le nuove normative e la rispondenza alla concreta disciplina del servizio in atto.

Art. 12 Modalità di gestione

Gli interventi specifici e le modalità di realizzazione dei servizi si attengono agli indirizzi definiti dal Comune.

Si dà atto che la disciplina di svolgimento dei servizi di igiene urbana e di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani anche assimilati individuate nell'allegato B) recepiscono tali indirizzi e che le parti sono a perfetta conoscenza di tali norme.

Viene delegata agli uffici competenti del Comune convenzionato e del Consorzio la stesura di norme e protocolli relativi all'esecuzione del servizio, aventi carattere di dettaglio.

Art. 13 Criteri per la redazione del Piano Finanziario

1. Il costo complessivo dell'esercizio delle attività oggetto della presente convenzione viene indicato nel Piano Finanziario redatto ai sensi dello specifico articolo del Regolamento Comunale. La redazione della proposta di Piano Finanziario è a cura del Consorzio o del Soggetto Gestore individuato, che procede annualmente alla stesura dei costi preventivi e alla individuazione degli scostamenti a consuntivo indicandone le motivazioni. Il Consorzio trasmette al Comune il Piano Finanziario che lo fa proprio in base alle procedure definite dal relativo regolamento.
2. Il Comune riconosce che la gestione del servizio di igiene urbana deve svolgersi in condizioni che consentano, nell'ipotesi minimale, il conseguimento dell'equilibrio economico, fermo restando il periodo transitorio meglio definito all'art. 2 della presente convenzione. Eventuali disallineamenti nella gestione, verificatesi oltre il periodo transitorio, saranno recuperati negli esercizi immediatamente successivi anche mediante piani di rientro concordati con il Comune.
3. Gli oneri della gestione del contenzioso e/o della riscossione coattiva o i mancati incassi corrispondenti, qualora non direttamente imputabili all'utenza, sono posti a carico del piano finanziario in cui si accertano.
4. Gli oneri per la fornitura, consegna e manutenzione dei materiali, oltre che altri approvvigionamenti o azioni (es. azioni informative) relativi alla regolare esecuzione del servizio universalmente prestato, devono essere inseriti nel piano finanziario. Restano escluse le forniture e gli altri servizi resi direttamente alla singola utenza.
5. Eventuali multe e sanzioni applicate al Consorzio o al Soggetto Gestore individuato, per imperizia e/o negligenza, compresi gli interessi per ingiustificato ritardato pagamento applicati dai prestatori di servizi terzi non concorrono all'ammontare del costo del servizio.

Art. 14 Revisione straordinaria e aggiornamento del costo del servizio integrato di igiene ambientale

1. Si procede alla revisione straordinaria del costo del servizio integrato di igiene ambientale o dei prezzi dei servizi direttamente resi all'utenza, quando si verificano condizioni che comportino significativi scostamenti nella composizione dei costi. Sono ad esempio valutate tali:
 - a. scadenze dei rapporti con le ditte a cui è appaltata la gestione operativa del servizio;
 - b. interventi non previsti dal presente contratto causate da forza maggiore;
 - c. variazioni di carattere eccezionale delle diverse categorie di costo che alterino o non trovino riscontro nel meccanismo di aggiornamento;
 - d. eventuali modifiche nella tipologia, durata ed intensità dei servizi che si rendessero necessarie rispetto a quanto preventivato, ai fini dell'osservanza di nuove norme e/o prescrizioni nazionali e/o regionali e/o provinciali;
 - e. eventuali modifiche nella tipologia, durata ed intensità dei servizi che si rendessero necessarie rispetto a quanto preventivato o semplicemente per riscontrate nuove esigenze dell'utenza e/o che si rendessero necessarie per un miglior espletamento del servizio.
2. Nel caso di revisione straordinaria dei costi unitari, il Consorzio o il Soggetto Gestore individuato, sulla base dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità e del principio di utilizzo razionale delle risorse, determina i nuovi costi che devono essere tempestivamente comunicati al Comune per l'approvazione.

Art. 15 Strumenti di controllo e di vigilanza

1. Il controllo sull'applicazione della presente convenzione si esplica attraverso il Rapporto periodico del Consorzio e le indagini ed analisi esterne inerenti il livello del servizio all'utente.
2. Il Rapporto del Consorzio basato sulle evidenze relative al servizio effettivamente svolto (n° d'utenze servite, n° contenitori svuotati,), viene redatto a cura dello stesso o del Soggetto Gestore individuato e inoltrato all'Amministrazione Comunale, di norma congiuntamente al Piano Finanziario.

Art. 16 Strumenti di monitoraggio del servizio e di controllo qualità

Indagini ed analisi specifiche potranno essere avviate al fine di migliorare la capacità di definire gli elementi contrattuali in sede di future rinegoziazioni. A tale scopo esse potranno riguardare:

- la possibilità di utilizzare, tra i parametri quali-quantitativi del servizio, gli strumenti e modalità di misura della soddisfazione dell'utenza, vuoi per il tramite di specifiche analisi della "customer satisfaction", vuoi per il tramite di sistemi di raccolta delle informazioni sui disservizi o sulle proteste/segnalazioni;
- un confronto delle informazioni sull'operato del Consorzio con i costi e i risultati, in termini di livello di servizio, di altre realtà nazionali;
- gli strumenti e meccanismi di coordinamento delle funzioni e strutture comunali dalle quali dipende il conseguimento di obiettivi migliorativi delle performances e dei costi, o che comunque si interfacciano con il Consorzio o con il Soggetto Gestore individuato;
- in generale tutti i contenuti della convenzione di servizio, suggerendo modifiche, miglioramenti o formulazioni di tutte le variabili trattate (obiettivi, indicatori, costi, modalità di controllo, ecc.).

Art. 17 Controversie

1. Ogni controversia che potesse insorgere tra il Comune e il Consorzio, relativamente all'espletamento dei servizi affidati ovvero all'interpretazione della presente convenzione, saranno decise da un collegio arbitrale, composto di tre membri.
2. Un componente del collegio sarà nominato dal Consorzio, uno dal Comune, ed il terzo, con funzioni di Presidente, d'accordo tra le parti.
3. In difetto di accordo tra le parti, il terzo componente è scelto dal Presidente del Tribunale di Padova, il quale nominerà anche l'arbitro, che non sia stato nominato da una delle parti, su invito dell'altra, decorsi 20 giorni dall'invito stesso. Il Collegio non è tenuto a osservare alcuna formalità di procedura e le sue decisioni saranno vincolanti e inappellabili per le parti

Art. 18 Decadenza - Revoca - Facoltà di recesso - Scadenza

1. La decadenza dalla convenzione potrà essere disposta dal Comune soltanto in caso di grave inadempimento del Consorzio agli obblighi assunti con la presente convenzione, dimostrando grave e reiterata negligenza o imperizia tale da compromettere la realizzazione degli obiettivi o l'efficacia della gestione.
2. In caso di revoca, il Consorzio avrà diritto al pagamento di una indennità pari al valore del servizio e/o opere regolarmente eseguite, diminuito di eventuali contributi finanziari erogati dal Comune.
3. Nel caso di rescissione per colpa del Consorzio, questo sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni subiti dall'Amministrazione Comunale. Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, il Consorzio dovesse

disdire la convenzione prima della scadenza convenuta, il Comune potrà rivalersi addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, tutte le maggiori spese inerenti e conseguenti derivanti dall'assegnazione provvisoria del servizio ad altro soggetto, fino alla scadenza naturale della convenzione.

4. Le parti, inoltre, prendono atto che la presente convenzione si intende risolta di diritto, qualora le disposizioni normative europee, statali o regionali relative alla gestione del servizio rifiuti e agli appalti dei servizi non risultino più compatibili con la disciplina di cui alla convenzione in oggetto.
5. Alla sua naturale scadenza, ed in tutti i casi precedenti, il Comune riconoscere come propri, senza eccezione alcuna, i contratti d'appalto e le concessioni stipulate dal Consorzio a fronte di gare ad evidenza pubblica per le quali la durata contrattuale inizialmente pattuita sia successiva alla data di cessazione della presente convenzione, accettando fin da ora di sostituirsi al Consorzio, ad ogni effetto di Legge e di contratto. Inoltre eventuali oneri non ancora ammortizzati nell'ambito delle gestioni così come previsti nei piani finanziari saranno riconosciuti dal Comune al Consorzio al loro valore residuale.

Art. 19 Registrazione e spese

1. La presente convenzione è relativa ad operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto.
2. La registrazione della stessa avviene con l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa ai sensi e per gli effetti dell' articolo 5, 1° comma del D.P R. n. 131 del 26 aprile 1986.
3. Le spese dipendenti e conseguenti la stipulazione del presente atto, compresa la registrazione, sono sostenute dal Comune e dal Consorzio in eguale misura.

Firma Comune

Firma Consorzio

Autentica di firme

Certifico io qui sottoscritto Dr. _____ Segretario Comunale del Comune di _____ , che in mia presenza a vista, senza l'assistenza di testimoni, per concorde rinuncia fatta con il mio consenso, sono state apposte le firme in calce al sopra esteso atto e a margine dei fogli intermedi, dai Signori della cui identità personale sono certo.

Firma Segretario Comunale

ALLEGATO A

**ELENCO DEI SERVIZI
EROGATI ED EROGABILI**

ELENCO DEI SERVIZI

A) Raccolta e trasporto dei rifiuti di origine domestica derivanti anche da attività temporanee:

- A1) Frazione secca residua non riciclabile;
- A2) Frazione organica umida;
- A3) Frazione biodegradabile vegetale e lignocellulosica;
- A4) Imballaggi in carta e cartone;
- A5) Contenitori per liquidi in plastica;
- A6) Altri imballaggi in plastica;
- A7) Imballaggi in vetro;
- A8) Imballaggi in legno;
- A9) Lattine e barattoli;
- A10) Pannolini e pannoloni;
- A11) Apparecchiature elettriche, elettroniche e loro componenti, così suddivise:
 - A11-a) RAEE R1: frigoriferi, congelatori e condizionatori d'aria
 - A11-b) RAEE R2: lavatrici, forni e fornelli
 - A11-c) RAEE R3: televisori e monitor
 - A11-d) RAEE R4: altri elettrodomestici e loro componenti non compresi nelle categorie precedenti, ad esclusione di lampade, tubi al neon e sorgenti luminose in generale
 - A11-e) RAEE R5: lampade, tubi al neon e sorgenti luminose in generale
- A12) Mobilio e legno trattato in generale
- A13) Rottami ferrosi non smaltati
- A14) Rottami ferrosi smaltati
- A15) Sanitari dismessi
- A16) Materassi e moquette
- A17) Avvolgibili, tapparelle, infissi in plastica o legno
- A18) Pneumatici dismessi
- A19) Batterie da autotrazione

- A20) Oli alimentari
- A21) Oli minerali
- A22) Pile
- A23) Farmaci e medicinali scaduti
- A23) Contenitori etichettati "T" e/o "F"
- A24) Indumenti usati
- A25) Altri rifiuti particolari di origine domestica

B) Raccolta e trasporto dei rifiuti dichiarati assimilati ai Rifiuti Urbani quali:

- B1) Frazione secca residua non riciclabile compresa quella proveniente da fiere, mercati ed altre manifestazioni
- B2) Frazione organica umida compresa quella proveniente da fiere, mercati ed altre manifestazioni;
- B3) Frazione biodegradabile vegetale e lignocellulosica privata e pubblica compresa quella proveniente dai mercati, giardini, cimiteri e parchi
- B4) Residui dello spazzamento stradale
- B5) Rifiuti da operazioni di esumazione ed estumulazione, ai sensi del D.P.R. 254/03 e DGRV 3606/98
- B6) Rifiuti abbandonati su strade, aree pubbliche o di uso pubblico
- B7) Rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi diversi da quelli abitativi (ai sensi dell'art. 184, comma 2, lett. b) del D.lgs 152/06)

C) Trattamento o smaltimento di tutti i rifiuti indicati nei precedenti paragrafi A) e B).

D) Servizi accessori o di igiene urbana:

- D1) Gestione ecocentri: operazioni di guardiania e controllo degli accessi, verifica del progressivo riempimento dei contenitori e relativo svuotamento, manutenzione e pulizia dell'area attrezzata, installazione e controllo impianto di videosorveglianza;
- D2) Pulizia e/o lavaggio di sedi stradali, piazze, giardini ed altre aree pubbliche o ad uso pubblico;
- D3) Spazzamento di sedi stradali, piazze, giardini ed altre aree pubbliche o ad uso pubblico;
- D4) Svuotamento dei cestini e dei contenitori stradali in generale, inclusi deiezioni canine e similari;
- D5) Pulizia caditoie di raccolta acque meteoriche e relative tubazioni, comprese operazioni di disostruzione;

- D6) Lavaggio a pressione di cisterne, anche interrate, con eventuale prova di tenuta al fine di valutare potenziale inquinamento circostante e conferimento dei reflui in idoneo impianto autorizzato;
 - D7) Disinfestazioni e trattamenti con prodotti specifici contro roditori ed insetti, inclusa la lotta integrata contro la zanzara “tigre”;
 - D8) Sfalcio e raccolta del materiale di risulta di aree marginali, cigli stradali, aree a verde anche degradate;
 - D9) Taglio e tosatura siepi, anche ornamentali, compresa l'estirpazione delle erbe infestanti limitrofi;
 - D10) Applicazione di diserbanti e disseccanti con specifici prodotti e mantenimento delle aree interessate con successivi interventi periodici;
 - D11) Lavaggio cassonetti e contenitori carrellati in genere, con eventuale nebulizzazione di specifici prodotti deodorizzanti;
 - D12) Guardiania e manutenzione aree cimiteriali
- E) Servizi integrativi di raccolta trasporto e trattamento dei rifiuti speciali, anche pericolosi, provenienti da utenze non domestiche
 - F) Messa in sicurezza, incapsulamento e bonifica di materiali contenenti amianto, anche ai sensi del D.M. del 06/09/94, DRGV 5455/96 e successiva 1690/02 specifica per la microraccolta
 - G) Bonifiche ambientali da inquinamento su terreni, reti fognarie, fossati, ecc.
 - F) Altri servizi comunque connessi alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti
 - G) Servizi Relativi al calcolo, applicazione e riscossione della tariffa integrata ambientale, ai sensi dell'art. 238 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
 - H) Bonifica degli archivi, creazione della banca dati e gestione della T.I.A.-T.A.R.S.U.:
 - H1) Acquisizione degli archivi nelle Banche dati Comunali, catastali, e altre banche dati pubbliche
 - H2) Consulenza per la determinazione della tariffa e per la modifica del regolamento (individuazione dei costi, , simulazioni i sulla tariffa, calcolo della tariffa)
 - H3) Applicazione della Tariffa (elaborazione bolletta per ogni utente, stampa bolletta, spedizione bolletta)
 - H4) Riscossione dei corrispettivi di Tariffa (riscontro pagamenti, gestione delle morosità, sollecito pagamenti)

H5) Gestione del contenzioso

H6) Istituzione di uno sportello fisico e telefonico (numero verde) a disposizione degli utenti

H7) Accertamento e riscossione della TASSA ARSU o della parte tributaria della TIA

J) Consulenze:

J1) Consulenze relative al sistema di raccolta

J2) Compilazione MUD di cui alla Legge 70/94 e comunicazioni previste dall'art. 198 D.Lgs. 152/2006 comma 3

J3) Altre consulenze in materia ambientale

K) Attività educativa e formativa:

K1) Attività educative e formative: educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado ubicate nel territorio Comunale, eventuale formazione operatori ecologici

K2) Servizi di informazione, coinvolgimento del cittadino e rilevazione dello grado di soddisfazione dell'utente quali: mailing, affissioni, pubblicazioni, realizzazione di calendari per raccolta dei rifiuti, indagini demoscopiche, ecc.

K3) Servizi di censimento finalizzati all'individuazione della produzione quali-quantitativa dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche residenti e/o alla verifica delle quantità imponibili ai fini della TARSU (D.lgs 507/93) o Tariffa (art. 238 D.lgs 152/2006)

K4) Formazione tecnico-amministrativa a favore dei dipendenti Comunali sul settore dei rifiuti

K5) Gestione di sportelli informativi sui temi dell'ambiente, dell'energia, ecc.

L) Servizi di gestione:

L1) progettazione, realizzazione e gestione di ecocentri, piazzole ecologiche, punti di conferimento dei rifiuti

L2) procedure e gestioni informatiche specificatamente rivolte al settore dei rifiuti ed ai servizi correlati

ALLEGATO B

**DISCIPLINA PER LO SVOLGIMENTO
DEL SERVIZIO DI RACCOLTA,
TRASPORTO E TRATTAMENTO DEI
RIFIUTI SOLIDI URBANI, ANCHE
ASSIMILATI, E DEGLI ALTRI SERVIZI
MINORI**

NORME GENERALI

Definizioni:

- 1- Sono RSU ed RSA i rifiuti indicati all'articolo 184, secondo comma, del Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 (in seguito "Decreto").-
- 2- Il disciplinare fa riferimento alle definizioni degli articoli 183 e 217 del Decreto e a quelle del Regolamento Comunale o Consortile per la Gestione dei Rifiuti (in seguito "Regolamento").-
- 3- Per "Bacino di appartenenza" si intende l'ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 14 della Legge Regionale 21.1.2000 n. 3, come individuato o modificato nel periodo contrattuale.-
- 4- Per "Comune" si intende il territorio sul quale detto servizio si svolge.-

Richiamo a Leggi e Regolamenti:

- 1- Il servizio deve rispettare le Leggi e Regolamenti vigenti in materia ed in particolare:
 - Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni,
 - I Decreti Ministeriali di attuazione del D.Lgs. 152/2006 già emanati e che verranno emanati nel periodo contrattuale,
 - Il D.Lgs. 151/2005, disciplina in materia di Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche;
 - La Legge Regionale 21.1.2000 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
 - La D.G.R.V. 769/2005, linee guida sulla realizzazione e gestione degli ecocentri;
 - La D.G.R.V. 1690/2002 sulla micro raccolta di materiali contenenti amianto;
 - Il Regolamento Comunale o Consortile per la gestione dei rifiuti,
 - Le altre Leggi Statali e Regionali emanate e che verranno emanate nel periodo contrattuale.-
- 2- L'assimilazione degli RSA per qualità e quantità è quella determinata dalle specifiche delibere.-
- 3- Per tutto ciò che non è previsto o dovesse essere in contrasto con norme regolamentari o leggi applicabili alla materia trattata, si fa riferimento e prevalgono quest'ultime.-

Organizzazione del servizio:

Il servizio è organizzato ordinariamente con il sistema di conferimento del tipo "porta a porta", differenziato per ciascuna delle seguenti frazioni merceologiche di rifiuto:

- frazione organica umida FORSU,
- frazione verde vegetale,
- frazione secca riciclabile di: vetro, plastica, lattine, carta e cartoni,
- frazione residua secca non recuperabile,
- Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche,
- altri rifiuti su chiamata,

ma comprende anche alcuni altri servizi generali di pulizia ed igiene pubblica.

A questi si aggiungono servizi complementari necessari per soddisfare altre particolari esigenze di servizio su richiesta dell'utenza relativamente alle seguenti tipologie di rifiuto:

- rifiuti speciali non assimilati, pericolosi e non,
- rifiuti contenenti amianto.

I servizi sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali e, per questo motivo, non potranno essere sospesi o abbandonati.

Disposizioni particolari:

- 1- Il servizio deve perseguire le finalità del Regolamento, del Decreto e della L.R. 3/2000, e gli obiettivi di miglioramento ed affinamento della raccolta differenziata.-
- 2- La raccolta differenziata verrà organizzata secondo le indicazioni di dettaglio dei successivi articoli.-
- 3- Le modalità esecutive e di dettaglio dei conferimenti da parte degli utenti al servizio pubblico, acquisiranno effetto impositivo attraverso specifiche Ordinanze Comunali, Presidenziali od a seguito dell'approvazione di altro idoneo atto.-

Contabilizzazione:

1. La contabilizzazione del corrispettivo avviene sulla base degli effettivi servizi prestati distinguendo tra:

Servizi ordinari

Questi vanno contabilizzati e pagati con prezzi unitari per utenza domestica e non domestica, per servizio svolto e per zona servita, dove:

- per servizio svolto si intende l'insieme sistematico di operazioni previste dal relativo articolo di Capitolato per unità di servizio;
- per zona servita si intende l'intero ambito territoriale del contratto o l'intera porzione identificabile di parte dell'ambito stesso.-

Servizi complementari

Tali servizi vanno svolti solo quando e per quanto richiesti e vanno contabilizzati e pagati con prezzi unitari per servizio svolto.-

Requisiti del personale e degli attrezzi e mezzi di trasporto impiegati:

- 1- I servizi dovranno essere eseguiti da personale idoneo, qualificato e munito degli adeguati attrezzi.-
- 2- I servizi dovranno essere svolti nella più completa osservanza delle norme di legge e regolamentari vigenti in materia di prevenzione infortuni e di igiene e sicurezza sul lavoro, delle norme sull'assunzione, comprese quelle specifiche previste dal contratto collettivo di lavoro, delle assicurazioni sociali, previdenziali, assistenziali ed infortunistiche, nonché al rispetto delle condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai relativi contratti collettivi di lavoro.-

3- Il personale impiegato dovrà tenere un contegno corretto, collaborativo e univoco con l'utenza; chi si rendesse responsabile di gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni nonché di contegno abitualmente scorretto con i cittadini dovrà essere sostituito.-

4- Tutti gli attrezzi, le macchine operatrici e i mezzi di trasporto impiegati nel servizio dovranno essere adeguati, anche sotto il profilo dell'inquinamento acustico e dell'aria, ed omologati all'impiego; i cassoni per la raccolta dei rifiuti umidi dovranno essere a tenuta stagna per evitare percolati e odori sgradevoli; quelli per la raccolta di rifiuti di basso peso specifico dovranno essere coperti durante il trasporto; tutti i mezzi e le attrezzature dovranno essere tenuti sempre in perfetta efficienza, manutenzione e pulizia.-

Controllo ed esecuzione del Servizio:

1- Il controllo del servizio avverrà per tramite di personale tecnico opportunamente delegato che avrà anche compiti di organizzazione e di indirizzo. Il nominativo del tecnico incaricato verrà di volta in volta comunicato al comune.-

2- Il servizio potrà essere modificato o variato, temporaneamente e/o definitivamente, sia per quanto concerne i tempi che le modalità di esecuzione qualora le stesse non comportino peggioramenti al risultato ed alla qualità del servizio.

3- Le inadempienze o irregolarità che si prevedessero nel servizio dovranno essere segnalate agli Uffici comunali competenti, tempestivamente.-

4- Il servizio dovrà prevedere verifiche sui conferimenti e sulla qualità e quantità dei rifiuti, incluse pesate, analisi chimico-fisiche, caratterizzazione etc.. Durante le fasi di raccolta saranno inoltre garantiti giri di controllo in affiancamento agli operatori della raccolta per garantire continui processi di miglioramento ed affinamento della puntualità e qualità del servizio.

5- Nel corso della gestione può essere previsto il graduale passaggio alla effettiva pesata del rifiuto conferito per tutte o parte delle utenze e per alcune particolari tipologie, in particolare le frazioni "onerose" quali secco non recuperabile, verde, umido e rifiuti su chiamata. In questo caso i sistemi di pesatura dovranno privilegiare metodi automatici/elettronici, senza l'intervento manuale dell'operatore e rilascio a richiesta e solo per le utenze non domestiche della relativa ricevuta di pesata .

6- Nel corso della gestione potranno essere proposti sistemi di conferimento con corrispettivi prepagati, nel qual caso deve essere garantito il puntuale rispetto delle indicazioni nel merito della tipologia di contenitore e di quanti rifiuti dovranno essere di volta in volta prelevati, il tutto nel maggior interesse della corretta esecuzione del servizio ed incasso del relativo corrispettivo.

7- Nei casi di cui ai precedenti punti 5- e 6- dovranno essere garantiti elenchi informatici delle utenze per le quali sono state effettuate le operazioni di prelievo con indicate le caratteristiche per singolo utente.

8- Per servizi particolari ed in tutti i casi in cui ciò sia possibile e/o conveniente, il servizio dovrà permettere l'integrazione di fasce sociali disagiate per tramite di forme di cooperazione autonoma sotto forma di società

cooperative od associazioni legalmente riconosciute senza fini di lucro, il tutto nel rispetto della normativa di settore.

Osservanza dei contratti collettivi di lavoro:

1- Il servizio deve essere improntato all'osservanza di tutte le leggi, regolamenti e normative vigenti in materia ed all'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel CCNL per il personale dipendente delle imprese di servizi di nettezza urbana e negli accordi locali integrativi dello stesso.- Il suddetto obbligo vincola l'esecutore del servizio anche se non aderente alle associazioni stipulanti i contratti.-

2- Dovranno essere osservate e fatte osservare, le disposizioni di legge e regolamentari in vigore o che potranno essere emanate nel corso del contratto d'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali, specialmente quelle riguardanti l'igiene e il decoro aventi rapporto diretto con i servizi oggetto del disciplinare.-

Sicurezza sul lavoro:

1- Tutte le operazioni relative ai servizi dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.-

2- l'esecutore del servizio dovrà dotare il proprio personale di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per l'esecuzione dei servizi appaltati, e dovrà imporre allo stesso il rispetto delle norme di sicurezza.-

DESCRIZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

Raccolta porta a porta e trasporto, della frazione secca non recuperabile:

1- La frazione secca non recuperabile degli RSU ed RSA:

- viene raccolta dall'utente in proprietà privata in sacchi di plastica translucida da consegnare ben chiusi;
- è conferita dall'utente, nei giorni ed ore prefissate, all'esterno della recinzione o limite della proprietà privata di riferimento o in altri spazi appositamente convenuti;
- viene ritirata manualmente dagli addetti al servizio pubblico nei giorni ed ore prefissate, con prelievo del tipo sacchi a perdere.

2- La frequenza ordinaria del servizio è di una volta alla settimana ma può essere richiesto all'esecutore del servizio di modificare il numero delle raccolte stabilite o le loro cadenze, sia a tempo indeterminato che per periodi definiti, sia per l'intero territorio che per parte di esso.-

3- Il servizio comprende anche la raccolta dei pannoloni utilizzati da adulti incontinenti o con problemi di deambulazione o di salute, con doppia frequenza settimanale, di cui una corrispondente alla raccolta ordinaria e l'altra (deciso in accordo con l'utenza) in corrispondenza di altre raccolte, la raccolta dovrà avvenire avendo cura di non effettuare commistioni con rifiuti di natura diversa.-

4- Oltre che al ritiro dei rifiuti conferiti dall'utente, il servizio comprende la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.-

5- Il servizio viene contabilizzato in rapporto al numero effettivo di utenze servite per giorno di raccolta.

6- Nel caso di opportunità o necessità o per azioni sperimentali, è possibile la sostituzione o l'integrazione del servizio "porta a porta" con contenitori carrellati o cassonetti dedicati a condomini o a specifiche altre utenze.-

7- Il servizio comprende:

- il ritiro "porta a porta" dei rifiuti conferiti dagli utenti;
- la pulizia delle aree circostanti, di cui al precedente punto 3;
- il diverso onere per i conferimenti con cassonetti e/o carrellati di cui al precedente punto 7;
- Riparazioni o sostituzioni dei contenitori in dotazione agli utenti per fatti non imputabili a questi ultimi;
- il trasporto presso gli impianti di recupero o stoccaggio ubicati all'interno dell'ambito territoriale del Bacino di appartenenza, esclusi i costi ordinari del recupero o stoccaggio chiesti dagli impianti;
- la fornitura e distribuzione "porta a porta", in quantità annua per utenza non inferiore al numero delle raccolte calendarizzate aumentata del 20%, di sacchi di idonee caratteristiche e adeguate qualità e capacità;
- la fornitura e applicazione di adesivi informativi (anche di grafica differenziata) su contenitori o spazi attigui al punto di conferimento, al fine di prevenire o rifiutare conferimenti non conformi.
- per gli auto smaltitori o gli esclusi dal servizio, la fornitura e l'affissione di appositi adesivi e/o contrassegni di riconoscimento dell'utenza da non servire.

- 8- Il servizio non comprende noleggio, pulizia, lavaggio, manutenzione e custodia dei contenitori impiegati.
- 9- Sono escluse dalla raccolta e dalla relativa contabilizzazione le utenze che lo hanno richiesto o per le quali sia stata disposta l'esclusione dal servizio.-

Raccolta porta a porta e trasporto, della frazione organica umido domestico (FORSU):

1)-La frazione organica umido (FORSU) degli RSU ed RSA:

- viene raccolta dall'utente in proprietà privata normalmente con sacchetti di materiale biodegradabile (Mater B) all'interno di pattumierine di proprietà di ogni singolo utente;
- è conferita dall'utente nei giorni ed ore prefissate, all'esterno della recinzione o limite della proprietà privata di riferimento o in altri spazi appositamente convenuti, in secchiello o bidoncino muniti di coperchio, in dotazione ad ogni utente;
- viene ritirata dagli addetti al servizio pubblico, nei giorni ed ore prefissate, mediante svuotamento manuale del secchiello o bidoncino e la sua restituzione con coperchio in posizione aperta,-

2)-La frequenza ordinaria del servizio è di due volte alla settimana. Per determinate esigenze stagionali o per altri motivi, può essere richiesto di modificare il numero delle raccolte stabilite o le loro cadenze: sia a tempo indeterminato che per periodi definiti, sia per l'intero territorio che per parte di esso. Salvo non si possa ricorrere ad altre gestioni e/o quantificazioni (servizio convenzionale o integrativo), per alcune utenze RSA, grandi produttori di FORSU individuati (ristoranti, pizzerie, mense, fruttivendoli, fiorerie, ecc.) la frequenza del servizio può essere richiesta fino ad un massimo di quattro volte alla settimana.-

3)- Oltre che il ritiro dei rifiuti conferiti, questo servizio comprende la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e la raccolta di tutti i rifiuti della frazione interessata che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico. Non sono invece compresi nel servizio la pulizia, lavaggio, manutenzione e custodia dei secchielli o bidoncini in dotazione agli utenti, ad eccezione di riparazioni o sostituzioni per fatti imputabili all'esecutore del servizio .-

4- Sono escluse dalla raccolta e dalla relativa contabilizzazione le utenze che lo hanno richiesto o per le quali sia stata disposta l'esclusione dal servizio.-

5- Il servizio viene contabilizzato in rapporto al numero effettivo di utenze servite per giorno di raccolta.

6- Nel caso di opportunità o necessità o per azioni sperimentali, è possibile la sostituzione o l'integrazione del servizio "porta a porta" con contenitori carrellati o cassonetti dedicati a condomini o a specifiche altre utenze.-

7- Il servizio comprende:

- il ritiro "porta a porta" dei rifiuti conferiti dagli utenti;
- la pulizia delle aree circostanti;
- l'onere per il maggior numero di raccolte;
- il diverso onere per i conferimenti con carrellati;
- riparazioni o sostituzioni dei contenitori in dotazione agli utenti per fatti non imputabili a questi ultimi;

- il trasporto presso gli impianti di recupero o stoccaggio ubicati all'interno dell'ambito territoriale del Bacino di appartenenza, esclusi i costi ordinari del recupero o stoccaggio chiesti dagli impianti;
 - la fornitura e distribuzione "porta a porta", in quantità annua per utenza non inferiore al numero delle raccolte calendarizzate aumentata del 20%, di sacchi di Mater-Bi di idonee caratteristiche e adeguate qualità e capacità;
 - la fornitura e applicazione di adesivi informativi (anche di grafica differenziata) su contenitori o spazi attigui al punto di conferimento, al fine di prevenire o rifiutare conferimenti non conformi.-
 - per gli auto smaltitori o gli esclusi dal servizio, la fornitura e l'affissione di appositi adesivi e/o contrassegni di riconoscimento dell'utenza da non servire.-
- 8- Il servizio non comprende noleggio, pulizia, lavaggio, manutenzione e custodia dei contenitori impiegati.-

Raccolta porta a porta e trasporto, delle frazioni secche riciclabili:

1- Le frazioni secche riciclabili degli RSU ed RSA oggetto di questo servizio sono gli "imballaggi" ai sensi del Titolo 2° del D.Lgs. .152/2006; la raccolta delle varie frazioni merceologiche deve essere attuata preferibilmente nel seguente modo:

- a) Vetro e lattine con raccolta monomateriale con eventuale aggiunta della latta,
- b) Plastica accettata Co.Re.Pla.: con raccolta monomateriale con eventuale aggiunta della latta,
- c) Carta e cartoni: con raccolta monomateriale congiunta di imballaggi e frazioni merceologiche similari con eventuale aggiunta di contenitori tipo Tetrapak.

2 - Dette frazioni secche riciclabili:

- vengono raccolte dall'utente in proprietà privata rispettivamente:
 - a) Vetro: su appositi bidoni in plastica da circa 45-50 litri in dotazione ad ogni singolo utente, con peso unitario per collo non superiore a 25 Kg.;
 - b) Plastica accettata Co.Re.Pla.: in sacchi di plastica semi-trasparenti da consegnare ben chiusi;
 - c) Carta, cartoni e tetrapak: in pacchi ben legati e con elementi piegati, in cassette o altri contenitori a rendere o scatoloni di cartone riempiti a perdere; in tutti i casi con peso unitario per collo non superiore a 25 Kg.-
- sono conferite dall'utente, nei giorni ed ore prefissate per ciascuna delle tre tipologie, all'esterno della recinzione o limite della proprietà privata di riferimento o in altri spazi appositamente convenuti;
- vengono ritirate manualmente dagli addetti al servizio pubblico nei giorni ed ore prefissati, distintamente, e con le modalità necessarie, per ciascuna delle frazioni considerate;

3 - La frequenza ordinaria del servizio per ognuna delle frazioni, a scadenze tra di loro differenziate, è stabilita, con cadenza desumibile dalle quantità di operazioni indicate nel singolo progetto di servizio per ciascuna delle frazioni di rifiuto. Il singolo progetto di servizio potrà essere modificato annualmente nel numero delle raccolte stabilite, nelle loro cadenze o nelle aggregazioni delle frazioni raccolte: sia a tempo indeterminato che per periodi definiti, sia per l'intero territorio che per parte di esso.-

4 - Oltre che lo svuotamento dei contenitori o il ritiro dei pacchi o sacchi o scatoloni, questo servizio comprende: la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e la raccolta di tutti i rifiuti della frazione interessata, che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico. Non sono invece compresi nel servizio pulizia, lavaggio, manutenzione e custodia dei contenitori in dotazione agli utenti.-

5 - Il servizio viene contabilizzato in rapporto al numero effettivo di utenze servite per giorno di raccolta.

6- Nel caso di opportunità o necessità o per azioni sperimentali, è possibile:

- a) la sostituzione o l'integrazione del servizio "porta a porta" con contenitori cassonetti e/o carrellati dedicati a condomini o ad altre utenze specifiche,
- b) l'aumento del numero delle raccolte, distinte nelle tre tipologie di imballaggio considerate, limitatamente a ditte produttrici di RSA "grandi utenze", le cui esigenze, una volta individuate, non possano essere soddisfatte con l'intervento di cui al precedente punto a).-

7- Il servizio comprende:

- il ritiro "porta a porta" dei rifiuti conferiti dagli utenti;
- la pulizia delle aree circostanti, di cui al precedente punto 4;
- il diverso onere per i conferimenti con cassonetti e/o carrellati di cui al precedente punto 6.a);
- Riparazioni o sostituzioni dei contenitori in dotazione agli utenti per fatti non imputabili a questi ultimi;
- la fornitura e applicazione di adesivi informativi (anche di grafica differenziata) su contenitori o spazi attigui al punto di conferimento: al fine di prevenire o rifiutare conferimenti non conformi;
- la fornitura e distribuzione "porta a porta", in quantità annua per utenza non inferiore al numero delle raccolte della plastica calendarizzate aumentata del 20%, di sacchi di idonee caratteristiche e adeguate qualità e capacità;-
- il trasporto presso gli impianti di recupero o stoccaggio ubicati all'interno dell'ambito territoriale del Bacino di appartenenza, esclusi i costi ordinari del recupero o stoccaggio chiesti dagli impianti;
- Il trasporto a smaltimento, e costo dello smaltimento stesso, delle frazioni estranee, ove necessario o previsto dalle convenzioni CONAI;
- la rendicontazione mensile delle qualità, quantità e classi di contributo degli imballaggi raccolti, e di quelli consegnati ai Consorzi CONAI;
- per gli auto smaltitori o gli esclusi dal servizio, la fornitura e l'affissione di appositi adesivi e/o contrassegni di riconoscimento dell'utenza da non servire.-

8- I corrispettivi di cui al punto precedente non comprendono:

- Oneri per noleggio, pulizia, lavaggio, manutenzione e custodia dei contenitori impiegati.
- I servizi di cui al precedente punto 6.b), da contabilizzarsi a parte per ogni utente e per ogni tipologia di rifiuto, ferme restando tutte le altre condizioni dell'articolo.

9- Il servizio non comprende noleggi, pulizia, lavaggio, manutenzione e custodia dei contenitori impiegati.-

10- Sono escluse dalla raccolta e dalla relativa contabilizzazione le utenze che lo hanno richiesto o per le quali sia stata disposta l'esclusione dal servizio.-

Raccolta porta a porta e trasporto, della frazione verde vegetale:

1- La frazione verde vegetale degli RSU ed RSA (sfalci d'erba, foglie, ramaglie derivate da potatura annuale, fiori e altri scarti vegetali, provenienti dalla ricrescita vegetativa stagionale degli spazi a verde pertinenziali degli edifici, esclusi i rifiuti derivanti dalla manutenzione straordinaria degli spazi stessi nonché da attività agricole):

- viene raccolta dall'utente in proprietà privata con le seguenti modalità:
 - se sfalci, foglie, fiori e altri piccoli scarti: in contenitori o sacchi a perdere considerati compatibili senza costi aggiunti dall'impianto di trattamento, ovvero in contenitori o sacchi a rendere;
 - se ramaglie: a fascine con lacci ben chiusi, di lunghezza massima mt. 2,00;

in tutti i casi con peso unitario per collo non superiore a 25 Kg. e fino ad un massimo di n. 10 colli/utente per ogni giro di servizio;

- è conferita dall'utente, nei giorni ed ore prefissate, all'esterno della recinzione o limite della proprietà privata di riferimento o in altri spazi appositamente convenuti;
- viene ritirata manualmente dagli addetti al servizio pubblico nei giorni ed ore prefissate con prelievi di/da contenitori sia di tipo a perdere che di tipo a rendere;

2- La frequenza del servizio è variabile in rapporto alle necessità stagionali, ed è stabilita con cadenza desumibile dalla quantità di operazioni indicate nel singolo progetto di servizio. Tale progetto può modificare il numero delle raccolte stabilite sia a tempo indeterminato che per periodi definiti, sia per l'intero che per parte del territorio.-

3- Oltre che al ritiro dei rifiuti conferiti dall'utente, il servizio prevede la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.-

4- Il servizio viene contabilizzato in rapporto al numero effettivo di utenze servite per giorno di raccolta.

5 - Sono escluse dalla raccolta e dalla relativa contabilizzazione le utenze che lo hanno richiesto o per le quali sia stata disposta l'esclusione dal servizio.-

6- caso di opportunità o necessità o per azioni sperimentali, è possibile, la sostituzione o l'integrazione del servizio "porta a porta" con contenitori cassonetti e/o carrellati dedicati a condomini o a specifiche altre utenze.-

7- Il servizio comprende:

- il ritiro "porta a porta" dei rifiuti conferiti dagli utenti;
- la pulizia delle aree circostanti, di cui al precedente punto 3;
- il diverso onere per i conferimenti con cassonetti e/o carrellati di cui al precedente punto 6;
- la riparazione o la sostituzione dei contenitori danneggiati per fatti non imputabili all'utente;

- il trasporto presso gli impianti di trattamento, recupero o stoccaggio imposti o scelti dal Soggetto Gestore e ubicati all'interno o all'esterno dell'ambito territoriale del Bacino di appartenenza, esclusi i costi del trattamento, recupero o stoccaggio chiesti dagli impianti;
- la fornitura e applicazione di adesivi informativi (anche di grafica differenziata) su contenitori o spazi attigui al punto di conferimento: al fine di prevenire o rifiutare conferimenti non conformi;
- la fornitura e distribuzione "porta a porta", in quantità annua per utenza non inferiore al numero delle raccolte della plastica calendarizzate aumentata del 20%, di sacchi di idonee caratteristiche e adeguate qualità e capacità;-
- per gli auto smaltitori o gli esclusi dal servizio, la fornitura e l'affissione di appositi adesivi e/o contrassegni di riconoscimento dell'utenza da non servire.-

8- Il servizio non comprende noleggi, pulizia, lavaggio, manutenzione e custodia dei contenitori impiegati.

Servizi di raccolta su chiamata di rifiuti ingombranti, oli alimentari esausti, toner esausti, batterie d'auto, RAEE, etc.:

1- Il servizio prevede il conferimento di rifiuti da parte dell'utenza anche al di fuori degli ordinari servizi di raccolta calendarizzati, per particolari frazioni per le quali non sia conveniente o opportuno l'istituzione di un servizio contemporaneo all'intera collettività. Questo servizio viene definito "su chiamata" e prevede la esplicita richiesta di esecuzione da parte dell'utente con contestuale accettazione delle condizioni del servizio.-

2- Le modalità di accesso al servizio devono essere portate a conoscenza dell'utenza o mediante il calendario annuale della raccolta differenziata o mediante specifiche comunicazioni da recapitare a tutte le utenze attive.

3- Sono convenzionalmente definiti "ingombranti" tutti quei rifiuti RSU ed RSA, riconoscibili da necessità occasionali di conferimento e generalmente non recuperabili o riciclabili, che per le loro particolari caratteristiche, dimensioni, voluminosità, non possono essere conferiti e/o non sono conferibili al servizio ordinario.

Tra questi sono compresi anche i Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche con l'esclusione di quelli di provenienza non domestica a contenuto pericoloso, in quanto non assimilabili per legge.-

4- Sono oggetto del servizio anche:

- a) gli oli alimentari esausti derivanti da preparazione e cottura di alimenti in ambito domestico o da attività non domestiche di ristorazione o similari (bar, trattorie, friggitorie, gastronomie, ecc.); detti oli vanno raccolti dagli utenti in contenitori muniti di tappo di chiusura, propri o forniti dal Soggetto Gestore, con capacità minima di 5 e massima di circa 25 litri, riconoscibili al servizio a cui sono destinati.- I contenitori sono conferibili quando riempiti per almeno l'80% della loro capacità massima; gli oli esausti delle utenze non domestiche sono conferibili per quantità minime, per singola prenotazione, almeno pari a 25 litri su uno o più contenitori contemporaneamente.-

- b) i toner esausti raccolti dalle utenze interessate, in appositi contenitori forniti. I contenitori sono conferibili quanto riempiti per almeno l'80% della capienza massima.-
- c) le batterie d'auto nel limite di 3 raccolte/anno ad utenza.-
- d) i pneumatici usurati con il limite di 4 pneumatici/anno ad utenza.-
- e) altri rifiuti sulla base delle previsioni del singolo progetto di servizio.-

5- Il servizio di raccolta porta a porta, unico per entrambe le tipologie di cui ai punti precedenti, si attiva su prenotazione diretta o via telefono a numero ordinario o a numero verde. Salvo accordi particolari, i rifiuti vengono conferiti dall'utente all'esterno della recinzione o limite della proprietà privata di riferimento o in altri spazi convenuti, e vengono ritirati manualmente dagli addetti al servizio pubblico nei giorni ed ore prefissati. La quantità massima di rifiuti ingombranti conferibile ad ogni giro di servizio da ciascuna utenza è di mc. 3, con un peso massimo per pezzo non superiore a Kg. 25; quest'ultimo è derogabile in presenza di beni durevoli, comunque nel rispetto delle normative di riferimento.-

6- La frequenza della raccolta deve essere organizzata in modo tale da permettere la raccolta del rifiuto ingombrante entro 45 giorni dalla prenotazione, e delle altre tipologie entro 90 giorni.-

7- Oltre che al ritiro dei rifiuti conferiti dall'utente, il servizio prevede la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.-

8- Il servizio viene contabilizzato in rapporto al numero effettivo di utenze servite per giorno di raccolta.-

9- Il servizio comprende:

- il ritiro "porta a porta" dei rifiuti conferiti dagli utenti.-
Nel caso di oli esausti tale ritiro può essere effettuato:
 - a) con svuotamento diretto in loco e contestuale restituzione del contenitore usato all'utente, per essere poi da questo riutilizzato,
 - b) con prelievo del contenitore pieno per essere svuotato successivamente, ma con contestuale ricambio gratuito del contenitore prelevato con un altro simile pulito;
- la pulizia delle aree circostanti, di cui al precedente punto 5;
- la fornitura e applicazione di adesivi informativi (anche di grafica differenziata) al fine di prevenire o rifiutare conferimenti non conformi (es.: tipologie di rifiuto conferibili ad altri servizi);
- il trasporto presso gli impianti di smaltimento assegnati o quelli di recupero o trattamento o stoccaggio;
- la prima fornitura, a richiesta dell'utenza, dei contenitori per la raccolta dell'olio alimentare esausto.-

Salvo quanto previsto al successivo punto, sono esclusi i costi di smaltimento, trattamento, recupero e/o stoccaggio chiesti dagli impianti.-

Conferimento rifiuti speciali:

I rifiuti speciali assimilati agli urbani per qualità e quantità (R.S.A. – articolo 184, comma 2, lett. “b” del Decreto) precedentemente definiti, vengono conferiti al servizio pubblico con le stesse modalità di conferimento degli RSU alle stesse condizioni degli RSU ai quali sono assimilati.-

I servizi di raccolta, trasporto e smaltimento/trattamento dei rifiuti NON assimilati agli urbani non rientrano nel servizio pubblico.

Il rifiuto secco non riciclabile assimilato al rifiuto urbano potrà essere conferito anche in sacchi neri o contenitori diversi purché compatibili con i sistemi di raccolta utilizzati.-

Non potendo diversamente garantire il rispetto della vigente normativa sulla privacy, i conferimenti di carta riportanti dati personali o sensibili potranno essere raccolti solo previa distruzione mediante taglio da parte del produttore.-

Per particolari situazioni potranno essere predisposti specifici progetti di servizio anche alternativi e/o aggiuntivi agli ordinari servizi RSU, inclusa la gestione di stoccaggi provvisori, noleggio contenitori, etc., inclusa la sottoscrizione di apposite convenzioni con programmi di ritiri personalizzati per singolo produttore.

Servizi generali di pulizia ed igiene pubblica:

1)- Sono oggetto di questo specifico servizio, le seguenti operazioni:

- a) Il carico non sfuso ed il trasporto dei rifiuti derivanti da operazioni di spazzamento strade e piazze e da raccolta rifiuti abbandonati (comprese siringhe) in parchi, giardini e in altri spazi pubblici o ad uso pubblico: sia se per operazioni di frequenza continuativa, sia se in occasione di mercati, feste popolari, fiere, sagre, ecc., e da chiunque raccolti (l'esecutore del servizio per le operazioni di spazzamento ad esso affidato, operatori ecologici comunali, altri soggetti incaricati, autorizzati od obbligati). Il servizio può comprendere lo sfalcio delle aree ed il contestuale prelievo del rifiuto abbandonato con i residui di sfalcio;
- b) Il carico non sfuso ed il trasporto di rifiuti Cimiteriali di cui all'articolo 7 del “Decreto”, derivanti da operazioni di estumulazione e/o esumazione (escluse le operazioni di estumulazione e/o esumazione, nonché riduzioni volumetriche o altre prescrizioni di carattere igienico-sanitario, ed esclusi anche eventuali noli);
- c) Il carico non sfuso ed il trasporto di rifiuti della frazione secca e della frazione verde vegetale (fiori recisi, corone, ecc.) raccolte nei Cimiteri comunali;
- d) Il carico non sfuso ed il trasporto di materiali recuperabili prodotti in occasione di estumulazioni e/o esumazioni;
- e) Il carico non sfuso ed il trasporto, di rifiuti della frazione verde vegetale (sfalci d'erba, foglie, ramaglie, fiori e altri scarti vegetali) raccolti in parchi, giardini, aiuole, impianti sportivi, scuole, scarpate stradali ed altri spazi pubblici o ad uso pubblico;

- f) Il carico non sfuso ed il trasporto, differenziati per tipologia, dei rifiuti delle frazioni umido, verde, secco non recuperabile, secchi recuperabili, derivanti dai mercati settimanali e da attività di somministrazione di alimenti e bevande presso feste popolari, stands gastronomici, feste della birra, ecc..;
- g) la gestione integrale dei rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi, e dei rifiuti assimilati non pericolosi, raccolti nei cestini portarifiuti generici (i classici cestini di raccolta carte, cartine, mozziconi di sigarette, ecc.) o raccolti in altri specifici contenitori per pile, T/F e/o medicinali scaduti o avariati, o “toner” esausti: conferiti in contenitori posti su spazi pubblici o ad uso pubblico o presso privati preventivamente individuati (negozi, centri commerciali, ambulatori, farmacie, ecc.). Il servizio comprende il prelievo dai punti di raccolta, la pulizia delle zone circostanti ai cestini, la fornitura e/o sostituzione dei contenitori, la sostituzione dei sacchetti o involucri, il carico, lo stoccaggio, l’eventuale confezionamento in fase di trasporto, ecc.-
- 2)- La frequenza dei servizi di cui al punto precedente è quella oggettivamente necessaria legata agli eventi e/o alle periodicità indicate e/o alle condizioni stagionali, e comunque quella disposta sulla base di necessità anche singole giustificate da un interesse pubblico riconosciuto.-
- 3)- Il corrispettivo del servizio viene contabilizzato con il criterio del servizio ordinario con un unico prezzo forfettario annuo riguardante complessivamente tutte le sei operazioni elencate al punto 1).-
- 4)- Oltre che le operazioni indicate, il corrispettivo per il servizio comprende il trasporto presso gli impianti di smaltimento assegnati o quelli di recupero o trattamento o stoccaggio. Non comprende invece eventuali oneri di noleggio.-

Spazzamento di aree ad uso pubblico:

- 1- Sono oggetto di questo specifico servizio le operazioni di spazzamento di suolo pubblico o privato adibito ad uso pubblico su: strade, marciapiedi, parcheggi, piazze, slarghi, portici (esclusi giardini, verde pubblico ed in genere superfici senza pavimentazione rigida).-
- 2- - Il servizio consiste nel noleggio a caldo di una spazzatrice meccanica più un altro operatore manuale a terra, per il tempo necessario ad effettuare, una operazione di spazzatura completa dei suoli individuati.-
- 3- Il servizio viene svolto all’occorrenza, normalmente con programmi predefiniti ad inizio anno ed in giorni feriali, oppure su richiesta motivata anche al di fuori della normale programmazione con preavviso di almeno 2 giorni lavorativi. Nel caso di servizi “urgenti” ed indifferibili (maltempo, ordine pubblico, etc.) su specifica ordinanza Sindacale entro 4 ore dalla richiesta.-
- 5 - Il corrispettivo del servizio viene contabilizzato con il criterio del servizio complementare, in rapporto alla lunghezza lineare in chilometri delle strade (o equivalente superficie dei suoli) spazzate su ambo i lati (misurata fino a due decimali oltre l’unità di misura), con un minimo, per ogni ordine effettuato, di almeno 4 (quattro) chilometri. Nel caso di servizi “urgenti” il corrispettivo viene conteggiato come nolo a caldo con l’aggiunta dell’operatore a terra. -

Lavaggio strade:

- 1- Sono oggetto di questo specifico servizio le operazioni di lavaggio di suolo pubblico, o privato adibito ad uso pubblico, corrispondente a strade, parcheggi, piazze, slarghi.-
- 2- Il servizio consiste nello spazzamento meccanico per aspirazione e contestuale innaffiamento meccanico del suolo, con acqua prelevata gratuitamente da punti di prelievo autorizzati, e con l'aggiunta di eventuali additivi disinfettanti adeguati per tipo e quantità.-
- 3- Il servizio può essere svolto con programma predefinito e senza frequenze e localizzazioni predefinite. Quando richiesto, il servizio viene svolto entro 10 giorni in orari notturni non oltre le ore 7 del mattino.-
- 4 - Il corrispettivo del servizio viene contabilizzato con il criterio del servizio complementare, in rapporto alla lunghezza lineare in chilometri delle strade (o equivalente superficie dei suoli) lavate su tutta la larghezza stradale (misurata fino a un decimale oltre l'unità di misura), con un minimo, per ogni ordine effettuato, di almeno 5 (cinque) chilometri.-

Pulizia di caditoie stradali per acque pluviali:

- 1- Sono oggetto di questo specifico servizio le operazioni di pulizia per aspirazione e/o pressione d'acqua, dei pozzetti aventi la funzione di raccogliere, attraverso griglie in metallo o bocche di lupo, le acque piovane e i materiali residui di dilavamento provenienti da aree destinate ad uso pubblico (strade, piazze, parcheggi, marciapiedi, ecc.), compresa l'asportazione dei materiali estranei depositativi.-
- 2- Il servizio consiste nel noleggio a caldo di un'adeguata macchina operatrice più un altro operatore manuale a terra, per il tempo necessario ad effettuare una operazione completa su tutti i pozzetti da pulire.-
- 3- Frequenza: all'occorrenza.-
- 4- Il corrispettivo del servizio, che oltre a quanto già indicato comprende anche l'onere per il trasporto dei materiali di risulta, viene contabilizzato e pagato con il criterio del servizio complementare, in rapporto al numero effettivo dei pozzetti puliti con un minimo, per ogni ordine effettuato, di almeno 30 (trenta) pozzetti.-

Disinfestazioni e trattamenti chimici su edifici ed aree pubbliche:

- 1- Sono oggetto di questo specifico servizio le operazioni di disinfestazione e/o trattamento con prodotti chimici e pesticidi di edifici o aree pubbliche o ad uso pubblico. Si intendono per tali anche il rilascio di veleni ad esca ed il trattamento di caditoie stradali o accumuli naturali e/o artificiali di acqua.-
- 2- Il servizio consiste nel noleggio a caldo di un'adeguata attrezzatura più un altro operatore manuale a terra, per il tempo necessario ad effettuare le operazioni.-
- 3- Frequenza: all'occorrenza.-
- 4- Il corrispettivo del servizio, viene contabilizzato e pagato con il criterio del servizio complementare, in rapporto alla effettiva prestazione da concordarsi preventivamente.-

Gestione Ecocentri:

1- Il servizio consiste nella gestione di attività inerenti le fasi della raccolta e/o carico, e del trasporto fino agli impianti di smaltimento/recupero/trattamento/stoccaggio, di rifiuti solidi urbani ed assimilati, in un sistema finalizzato alla raccolta differenziata attraverso il conferimento autonomo dell'utente ad un'area attrezzata ad Ecocentro/i nella configurazione prevista dall'articolo 29 della L.R. 3/2000, senza l'esclusione di alcuna pratica o fornitura necessaria al buon funzionamento dell'ecocentro/i, anche se non espressamente descritta nei punti successivi.-

2- Sono oggetto di questo specifico servizio, le seguenti operazioni:

2.1.- Il carico e trasporto, o il solo trasporto, di RSU ed RSA, su o da contenitori appositamente predisposti o da depositi alla rinfusa su piattaforme; compreso il carico e trasporto di beni durevoli di cui all'articolo 227 del "Decreto".-

In particolare detto servizio si configura in una o più delle seguenti operazioni:

a)- carico e trasporto con travaso ragnato o svuotamento su autocompattatore, ovvero trasporto con restituzione del vuoto: da/con benne da 6/8 mc. del tipo scaricabili su autocompattatori;

b)- carico e/o trasporto e/o con eventuale restituzione del vuoto: per particolari categorie di rifiuti non conferibili a cassoni scarrabili o piattaforme, e conferiti con modalità differenziate nell' Ecocentro su contenitori specifici (contenitori tipo Ecopila o Ecofarmaco, gabbie, cassonetti, carrelli, campane, ecc.), e quali per esempio:

- pile e batterie, T/F, medicinali scaduti o avariati conferiti all'Ecocentro.-

- accumulatori per auto esausti conferibili,

- lampade a scarica,

- siringhe abbandonate,

- cartucce esauste toner,

- televisori e monitor,

- apparecchi e componenti elettronici,

- stracci e indumenti usati,

- pannolini/pannoloni;

c)- carico e trasporto da cassone scarrabile a travaso, con l'uso di ragno;

d)- trasporto di cassone scarrabile pieno, con restituzione del vuoto;

e)- trasporto di cassone scarrabile pieno, con ricambio contestuale del vuoto (solo nei casi di contenitori a noleggio);

f)- carico e trasporto da accumuli a terra o piattaforma, a travaso con ragno o/e altro mezzo di sollevamento: con cassone scarrabile;

g)- raccolta da cisterne (di capacità minima di lt. 400) e trasporto ad impianto di trattamento, di oli e grassi vegetali e animali; compresi gli oneri di manutenzione e pulizia dei contenitori.-

2.2. – Prestazione di manodopera, comprensiva di eventuali attrezzi e mezzi operativi, necessaria a svolgere:

a)- mansioni di controllo, guardiania (anche con forme elettroniche di controllo) e informazione agli utenti durante l'apertura al pubblico dell' Ecocentro; comprese funzioni elementari di gestione amministrativa previste dalla L.R. 3/2000, eventuale distribuzione periodica, con possibile registrazione, di materiale informativo, sacchetti o contenitori a tutti gli utenti, nonché funzioni di riconoscimento utenti e di riconoscimento tipologie di rifiuto anche, se richiesto, con l'ausilio di sistemi informatici di uso elementare. L'apertura al pubblico dell'Ecocentro è stimabile in 600 (seicento) ore annue, da concordarsi di anno in anno, in fasce orarie che devono andare il più possibile incontro alle esigenze dell'utenza inclusi orari estivi pre-serali ed il Sabato anche al pomeriggio;

b)- Il mantenimento dell'ordine, della pulizia generale e manutenzione ordinaria delle e nelle aree di conferimento, in quelle di deposito dei contenitori, nelle aree a verde e parcheggio, le mascherature verdi anche alberate, e in ogni altra superficie coperta o scoperta interna all'Ecocentro; si dovrà anche provvedere costantemente alla raccolta e conferimento ai cassoni di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo, compreso il ritardo nello svuotamento, si trovassero o si venissero a trovare sparsi all'interno dell'Ecocentro fuori dai contenitori o dagli spazi preordinati al conferimento, ovvero anche all'esterno dell'Ecocentro nelle immediate vicinanze dello stesso;

c)- La registrazione e/o gestione degli accessi e dei conferimenti mediante mezzi e dispositivi elettronici.-

3- Il servizio di questo articolo potrà riguardare tutti o soltanto una parte dei servizi e delle tipologie di rifiuti considerati, e ciò in rapporto alle modalità e scelte organizzative dell'ecocentro; i contenitori impiegati potranno essere di proprietà o in uso, ovvero presi a noleggio. -

4- Il corrispettivo del servizio, così come descritto nei punti precedenti viene contabilizzato e pagato con il criterio del prezzo unitario per utenza domestica e non domestica (forfetario annuo a corpo e ad utente); ad esclusione degli oneri relativi al servizio di cui al precedente punto 2.1.a).-

5- La frequenza del servizio di carico e trasporto è determinata dalle effettive necessità di svuotamento di ogni singolo contenitore e quindi ogni qualvolta sia raggiunto almeno il 90% della capacità del contenitore stesso, fermo restando che le operazioni di svuotamento non possono essere protratte oltre al raggiungimento della capacità totale del contenitore.-

Controllo degli auto smaltitori e delle utenze escluse dal servizio:

1- Sono oggetto di questo servizio le operazioni di controllo degli auto smaltitori e delle utenze escluse dal servizio. Il controllo avviene con impiego di personale idoneo e qualificato a svolgere dette operazioni.-

2- Frequenza: casuale e frazionata nel tempo.-

3-Il corrispettivo del servizio viene contabilizzato e pagato con il criterio del servizio complementare.-

Servizi integrativi

- 1- Sono oggetto di questo servizio tutte le offerte di raccolta, trasporto e trattamento e/o smaltimento di rifiuti che per tipologia e/o quantità non siano assimilabili ai rifiuti urbani e per i quali sia conveniente e/o necessario provvedere, mediante la sottoscrizione di un rapporto contrattuale diretto con il produttore.
- 2- Rientrano i servizi sgomberi, inerti per lavori in economia, la micro raccolta dei materiali contenenti amianto, la raccolta di rifiuti speciali pericolosi presso utenze non domestiche.
- 3- Il servizio viene contabilizzato sulla base delle prestazioni effettivamente erogate e di un listino preventivamente approvato.-

ALLEGATO C

MODALITÀ DI GESTIONE OPERATIVA DELLA TARIFFA INTEGRATA AMBIENTALE - T.I.A.

- ai sensi dell'art. 238 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. -

ART. 1 DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA

Ai fini e per gli effetti dell'applicazione tariffaria ex art. 238 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. la tariffa deve essere determinata sulla base degli elementi economici, finanziari, di gestione e di esercizio in relazione ai costi/ricavi dei servizi.

In caso di scostamenti determinati a consuntivo, l'ulteriore copertura dei costi viene accertata ed andrà di norma a carico (sia che si determini un saldo negativo che positivo) del successivo esercizio di competenza, qualora non diversamente disposto.

ART. 2 GESTIONE ECONOMICA DEL SERVIZIO

Il Consorzio, od eventualmente il Soggetto Gestore individuato, sarà il solo ed unico responsabile della corretta, economica ed efficiente gestione dei servizi, nell'osservanza delle normative vigenti in materia.

ART. 3 COSTI DI GESTIONE DEI SERVIZI

I costi sono riferiti all'effettuazione dei servizi regolati dalla convenzione, per i quali il Consorzio, od eventualmente il Soggetto Gestore individuato, è in grado di definire in autonomia i programmi di intervento e le azioni gestionali sulla base di proprie valutazioni, del rapporto tra domanda di servizio, obiettivi da raggiungere, fattori di produzione da impiegare, organizzazione dei processi di lavoro e delle risorse necessarie per conseguire risultati che soddisfino la domanda di servizio.

Per i servizi di gestione del prelievo si fa riferimento ai costi approvati dal Consorzio a valere per l'anno di riferimento.

ART. 4 APPLICAZIONE DELLA TARIFFA INTEGRATA AMBIENTALE

La tariffa integrata ambientale è applicata, secondo quanto disposto dal vigente regolamento comunale per l'applicazione della tariffa integrata ambientale, alle utenze domestiche e non domestiche ed è suddivisa in:

- Quota base, applicata e riscossa sotto forma di tributo
- Quota di produzione, applicata e riscossa sotto forma di corrispettivo.

ART. 5 ATTIVITA' DI FATTURAZIONE E BOLLETTAZIONE, ACCERTAMENTO

L'attività di emissione e spedizione della fattura è inclusa nella più generale offerta del servizio prestato a fronte di corrispettivo, senza oneri espliciti a carico dell'utenza.

L'attività di accertamento del tributo è invece prestata a titolo oneroso secondo quanto disposto dalla vigente normativa, pertanto gli avvisi dovranno riportare l'onere di formazione e notificazione. Tale importo dovrà essere inferiore al costo di emissione del ruolo.

Nel caso si opti per l'emissione di inviti informali, ai sensi dell'art. 32, 2° comma, del D.Lgs. 46/1999, questi dovranno essere emessi contestualmente alla fattura di cui al precedente punto senza oneri.

Per il pagamento dovranno essere garantite almeno le seguenti modalità:

- bollettino di conto corrente postale;
- bonifico bancario;
- delega alla Banca con la quale il cliente ha instaurato un rapporto di conto corrente. La delega può essere rilasciata, per il tramite della banca di appoggio, anche in corso di esecuzione del servizio;
- delega all'Ufficio Postale con la quale il cliente ha instaurato un rapporto di conto corrente.

Eventuali oneri o commissioni applicate dalle poste o dagli istituti bancari o finanziari, anche riferiti a diverse modalità d'incasso rispetto a quelle precedentemente elencate, saranno sempre a carico dell'utente. Nel caso in cui tali oneri non siano direttamente applicabili all'utente, come nel caso di pagamenti elettronici con commissioni implicite, tali costi saranno imputati nel piano finanziario e ripartiti sulla quota di produzione della tariffa.

ART. 6 COMUNICAZIONI TRA UFFICI

Gli uffici del Comune debbono offrire al Consorzio, od eventualmente il Soggetto Gestore individuato, tutte le informazioni utili ai fini della corretta determinazione della tariffa.

Analogamente il Consorzio fornisce su richiesta degli uffici interessati elenchi, prospetti e dati pertinenti l'attività di tariffazione.

Il Consorzio comunicherà, in tempo utile per la formazione del bilancio, la stima degli introiti della parte tributaria della tariffa. La rendicontazione degli incassi della parte tributaria avverrà di norma all'accertamento e comunque con cadenza almeno semestrale.

ART. 7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DENUNCE E DI SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI

La "denuncia" prevista dal Regolamento deve essere presentata sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., presso lo sportello utenti del Consorzio, od eventualmente del Soggetto Gestore individuato, secondo una di queste modalità:

- Consegna diretta da parte dell'interessato o di un delegato dell'interessato
- Invio tramite posta o fax

Il Consorzio, o l'eventuale Soggetto Gestore individuato, predispone specifici modelli per agevolare le denunce degli utenti.

Le sottoscrizioni dei contratti di servizio con l'utenza potranno avvenire con le stesse modalità.

ART. 8 SGRAVI E RIMBORSI

In caso di mancata effettuazione del servizio nei casi previsti dal regolamento l'utente potrà, al fine di ottenere lo sgravio, presentare formale e motivata richiesta presso gli uffici del Consorzio, od eventualmente del Soggetto Gestore individuato, anche per tramite del numero verde nei casi di segnalazioni di disservizi semplici.

ART. 9 PAGAMENTO DEL SERVIZIO E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DIFFERIMENTO DEI TERMINI PER I VERSAMENTI

Le fatture/bollette sono recapitate nel luogo di esecuzione del servizio o ad altro indirizzo indicato dall'utente e dovranno essere pagate integralmente, con le modalità ed entro i termini indicate nelle fatture stesse. La scadenza non sarà mai inferiore a 15 giorni dall'emissione della fattura, tranne nei casi di insolvenza o di frode.

Nei casi in cui, a seguito di disguidi postali, la fattura dovesse pervenire in ritardo rispetto alla data di consegna prevista, riducendo di fatto il periodo di pagamento per l'utente, il Consorzio, od eventualmente il Soggetto Gestore individuato, potrà, con atto gestionale proprio, prorogare tale scadenza senza la necessità di preventiva comunicazione all'utenza. Nel caso le eventuali maggiorazioni, interessi di mora e quant'altro previsto dal regolamento non verranno applicati se non a decorrere dalla nuova scadenza determinata.

Nel caso di decesso del soggetto passivo i termini di versamento della tariffa da parte degli eredi o degli altri obbligati in solido in base al regolamento, sono differiti di 180 giorni dalla data di scadenza indicata nella bolletta. Il differimento dei termini viene effettuato d'ufficio previa presentazione dell'interessato di idonea dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

In tutti i casi in cui sia possibile per l'utente dimostrare il ricevimento in ritardo della fattura, si dovrà provvedere al differimento dei termini di pagamento senza l'applicazione delle sanzioni regolamentari.

ART. 10 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DILAZIONE DEI VERSAMENTI

Nel caso l'importo complessivo risultante da ogni singola fattura/bolletta riguardante anche più anni, sia superiore a 500 Euro il responsabile del servizio del Consorzio, od eventualmente del Soggetto Gestore individuato, su richiesta del soggetto passivo, può concedere una rateizzazione dell'importo dovuto in un numero massimo di 8 rate mensili. Nel caso di mancato pagamento di una sola rata si provvederà alla riscossione coattiva del debito residuo maggiorato delle spese di riscossione e degli interessi per ritardata iscrizione a ruolo calcolati nella misura del saggio legale.

ART. 11 CONTROLLI ED ACCERTAMENTI

La contestazione riguardante sia l'omissione totale o parziale dei dati necessari al fine della corresponsione della tariffa, è effettuata con atto scritto stilato del Consorzio, od eventualmente dal Soggetto Gestore individuato, nel

quale devono essere indicati tutti gli elementi necessari al destinatario ai fini della precisa individuazione del debito originario, unitamente agli interessi stabiliti dal Regolamento, oltre all'applicazione delle eventuali penalità previste dal Regolamento, nonché il termine assegnato per l'adempimento.

Gli atti indicati nei precedenti commi sono comunicati dal Consorzio, od eventualmente dal Soggetto Gestore individuato, ai destinatari, salvo i casi specificamente previsti dalla legge, mediante notificazione effettuata tramite il servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Tutti gli oneri di comunicazione, formazione, notifica del ritardato pagamento o di riscossione coattiva, sono a carico dell'utente moroso.

Per la riscossione volontaria e coattiva dei corrispettivi dovuti a titolo di tariffa si applica quanto disposto dall'art. 238, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

ART. 12 REGOLAMENTAZIONE DEI FLUSSI ECONOMICI

Gli introiti tariffari dei corrispettivi sono reperiti mediante addebito diretto all'utenza e sono totalmente impiegati alla copertura dei costi di cui all'art. 3 sostenuti dal Consorzio od eventualmente dal Soggetto Gestore individuato.

Gli introiti tributari della quota base di tariffa sono reperiti mediante addebito diretto all'utenza e sono di spettanza del Comune per la quota parte non necessaria alla copertura dei costi generali di gestione del servizio pubblico di igiene urbana prestato dal Consorzio, intendendo tali i costi:

- di tutti servizi non prestati al singolo utente, di cui alla lettera D) dell'allegato alla convenzione "ELENCO DEI SERVIZI EROGATI ED EROGABILI";
- amministrativi, di accertamento, di riscossione e del contenzioso;
- di spazzamento e pulizia strade ed aree pubbliche;
- di gestione dei rifiuti cimiteriali, di estumulazioni ed esumazioni;
- di raccolta di rifiuti abbandonati.

La regolamentazione di ulteriori flussi sono oggetto di stipula di idonei atti tra i soggetti interessati.

Tali flussi economici possono consistere in (elenco non esaustivo):

- contributi destinati a ridurre o eliminare la tariffa sostenuta da particolari categorie disagiate;
- somme dovute per la tariffa giornaliera;
- eventuali costi residui sostenuti nell'esercizio di attività di gestione dei rifiuti anche con proprio personale.